



**Direzione:** LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

**Area:** ATTUAZIONE INTERVENTI PNNR/PNC - GARE LL.PP.

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

N. G08966 del 01/07/2026

Proposta n. 24284 del 01/07/2026

**Oggetto:**

"Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposita barriera sul Fiume Tevere in comune di Fiumicino (RM) e sul Fiume Aniene in comune di Roma (RM)". CUP F91G24000390002. Nomina Direttore dei Lavori.

**Proponente:**

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CHIAVONI SILVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: “Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposita barriera sul Fiume Tevere in comune di Fiumicino (RM) e sul Fiume Aniene in comune di Roma (RM)”. CUP F91G24000390002. Nomina Direttore dei Lavori.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

Su proposta del dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12.8.2020, n. 11 recante “Legge di Contabilità Regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26/06/2025, concernente il Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture” all'ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31.12.2025, n. 20 relativa a “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31.12.2025, n. 21 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30.12.2025, n. 1349 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 20, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.»

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTO il Decreto Legislativo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.m..ii.;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro “Acque”) che prefigura politiche sistemiche di riqualificazione delle acque superficiali e sotterranee, finalizzate alla promozione e utilizzo di strumenti sussidiari di governance per attuare le politiche ambientali, individuando il bacino idrografico come la corretta unità di riferimento per il governo ed il risanamento delle acque e sancendo, tra l’altro, che il successo della Direttiva dipende da una stretta collaborazione e da un’azione coerente a livello locale della comunità e degli Stati membri, oltre che dall’informazione, dalla consultazione e dalla partecipazione dell’opinione pubblica, compresi gli utenti;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE (Direttiva “Alluvioni”), il cui obiettivo è la prevenzione dei danni delle alluvioni, che promuove una strategia innovativa per la mitigazione del rischio idraulico attraverso un approccio integrato alla gestione delle dinamiche fluviali, prevedendo l’implementazione di un insieme di politiche e strumenti che considerino, in una visione di bacino, tutti gli elementi naturali ed antropici che alle diverse scale e nei diversi settori concorrono a definire le situazioni di rischio;

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare, la parte terza del suddetto decreto riguardante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”;

VISTO l’art. 68-bis del succitato D.lgs. n. 152/2006 - Contratti di fiume - recante “I contratti di fiume concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”;

VISTO il documento d’indirizzo “Definizione e Requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume” del 12 marzo 2015, definito attraverso l’attività di un gruppo di lavoro del Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume, coordinato dal Ministero per la Transizione Ecologica (già MATTM) con il contributo di ISPRA ed adottato dalla Consulta delle Istituzioni dell’Osservatorio nazionale Contratti di fiume del quale Regione Lazio fa parte;

VISTO l’art. 3, comma 95, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 che dispone “*La Regione promuove il Contratto di fiume, in tale accezione sono da considerarsi anche il contratto di lago, il contratto di costa, il contratto di foce, così come previsto dall’articolo 68 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), quale strumento volontario di programmazione strategica e partecipata, finalizzato alla gestione integrata delle politiche di bacino e sottobacino*”

*idrografico, alla tutela, valorizzazione e riqualificazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, alla salvaguardia dal rischio idraulico, alla gestione sostenibile della naturalità e del paesaggio fluviale e del rischio idrogeologico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.”;*

VISTO il comma 96 del citato art. 3 della legge regionale n. 17/2016 che dispone che la Giunta regionale attiva e coordina tutte le iniziative volte al coinvolgimento degli enti regionali pubblici e privati, delle associazioni di categoria e dei diversi portatori di interesse presenti sul territorio al fine di favorire l'utilizzo degli strumenti di cui al comma 95, ed opera, inoltre, al fine di armonizzare l'attuazione e lo sviluppo dei Contratti di fiume in coerenza con gli indirizzi nazionali, procedendo anche alla verifica del raggiungimento di obiettivi e risultati;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 novembre 2014, n. 787 con la quale la Regione Lazio ha stabilito di aderire alla Carta Nazionale dei Contratti di fiume;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 4 giugno 2019, n.335 con la quale la Regione Lazio ha istituito il Forum e il Tavolo Tecnico in materia di Contratti di fiume;

TENUTO CONTO che i lavori in oggetto verranno eseguiti su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

PREMESSO che la Regione Lazio nell'ambito delle iniziative per i Contratti di Fiume:

- ha approvato il Piano Regionale Plastic Free, al fine di ridurre l'uso della plastica e degli effetti negativi ad essa correlati;
- ha firmato gli accordi per il recupero dei rifiuti plastici in mare CO.RE.PLA e l'accordo operativo per la realizzazione del progetto sperimentale "Lazio Fishing For Litter";
- i rifiuti marini provengono per circa l'80% dalla terraferma e raggiungono il mare prevalentemente attraverso i corsi d'acqua e gli scarichi urbani, mentre per il 20% derivano da attività di pesca e di navigazione;

CONSIDERATO che:

- si è reso necessario un intervento di raccolta della plastica galleggiante sul Fiume Tevere e sul Fiume Aniene, mediante barriere mobili, diretto al miglioramento della qualità delle acque e alla sicurezza idraulica del Fiume;
- i lavori in esame sono di particolare rilevanza sotto il profilo ambientale per il contrasto all'inquinamento;
- con determinazione n. G12026 del 13/09/2024 è stato individuato quale RUP per le fasi della programmazione, progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei "Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposite barriere sul fiume Tevere e sul Fiume Aniene", l'Arch. Silvia Chiavoni, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, dando atto che lo stesso risulta in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari, né ha condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, ed è stato individuato quale progettista degli interventi citati, ai sensi dall'art. 3, c. 1, All. I.7 al d.lgs. 36/2023 il P.I. Edmondo Di Rocco;

CONSIDERATO che con determinazione n. G12696 del 27/09/2024 si è proceduto a:

- prenotare la somma complessiva di € 409.287,07 sul Cap. U0000E42564 ARMO - Spese Relative Allo Sviluppo Ed All'attuazione Dei Contratti Di Fiume - Parte In Conto Capitale (Art. 3, Cc. 95 E 96, L.R. N. 17/2016) corrispondente alla Missione 09, Programma 01, utilizzando il piano dei costi: 2.02.03.06.000 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), del Bilancio della Regione Lazio esercizio finanziario 2024 – 2025 e 2026 che presenta la necessaria disponibilità relativamente ai lavori ed imprevisti, per l'esecuzione dell'intervento sopra citato;
- costituire, ai sensi dell'art. 383 - quater del RR 1/2002, lo staff tecnico-amministrativo, come di seguito indicato:
  - o Silvia Chiavoni: Responsabile del Procedimento;
  - o Edmondo Di Rocco: Progettista - Direttore dei Lavori – Coordinatore della Sicurezza;
  - o Roberta Loreti: Collaboratore;
  - o Tiziana Celozzi: collaboratore;
- impegnare ed accertare al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione sul capitolo U0000E564, es. fin. 2024 – 2025 e 2026, per le attribuzioni previste dall'articolo 45, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734) la somma di € 5.639,66 per incentivi al personale dipendente;

CONSIDERATO che è stato redatto il progetto dell'intervento denominato "Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposita barriera sul Fiume Tevere in comune di Fiumicino (RM) e sul Fiume Aniene in Comune di Roma" dal P.I. Edmondo Di Rocco;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 il progetto di cui sopra è stato validato e verificato dal RUP in data 13/09/2024.

CONSIDERATO che con determinazione n. G15470 del 20/11/2024:

- sono stati approvati i documenti progettuali, redatti dal P.I. Edmondo Di Rocco;
- è stato approvato il progetto esecutivo che prevede un importo complessivo dei lavori, IVA esclusa, pari ad € 322.266,20, di cui € 307.496,20 quale importo dei lavori soggetto a ribasso, incluso i costi della manodopera dell'importo di € 19.581,51, ed € 14.770,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- stato previsto che l'affidamento dei lavori avvenga mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, con invito rivolto ad almeno 5 Operatori Economici qualificati, ove esistenti, da individuare, in base ad apposita indagine di mercato, da aggiudicarsi, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 50, in base al criterio del prezzo più basso;
- sono stati approvati gli atti della procedura di gara, consistenti in: Avviso di Indagine di Mercato per Manifestazione di Interesse, Schema di Dichiarazione di Manifestazione di Interesse, Lettera di Invito, Schema di Domanda di Partecipazione, Schema di Offerta Economica.
- si è stabilito di avvalersi del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

CONSIDERATO che con determinazione n. G00835 del 24/01/2025 è stato dichiarato aggiudicatario dei «Lavori di raccolta del materiale galleggiante con apposita barriera sul Fiume Tevere in Comune

di Fiumicino (Rm) e sul Fiume Aniene in Comune di Roma (Rm) l'OE GARBAGE SERVICE SRL (Partita IVA 02325680425) con sede legale in Ancona, Via Mascino 5/G che ha offerto il ribasso del 31,15 % corrispondente ad un importo contrattuale di € 211.711,13 per lavori comprensivi di € 19.581,51 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre a € 14.770,00 per costi per la sicurezza non soggetti, per un valore contrattuale complessivo di € 226.481,13, oltre IVA.

CONSIDERATO che con determinazione n. G02287 del 25/02/2025 si è proceduto, ai sensi dell'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008, alla nomina del Geom. Massimiliano Albanese, quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, dell'intervento in oggetto in sostituzione del P.I. Edmondo di Rocco;

RICHIAMATO l'art. 114 del Dlgs 36/2023 che dispone:

- al comma 1 - il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate;
- al comma 6 - le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche affidano l'attività di direzione dei lavori ai propri dipendenti;

CONSIDERATO che il PI Edmondo di Rocco, nominato Direttore dei Lavori è in quiescenza dalla data del 01/07/2026 e che pertanto è necessario sostituire lo stesso con l'Arch. Silvia Chiavoni dipendente in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 114 del citato D. Lgs. n.36/2023, nominare per la fase della esecuzione quale direttore dei lavori l'Arch. Silvia Chiavoni funzionario regionale, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. in sostituzione del PI Edmondo Di Rocco;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare per la fase della esecuzione quale direttore dei lavori l'Arch. Silvia Chiavoni funzionario regionale, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. in sostituzione del PI Edmondo Di Rocco;
2. di notificare il presente atto agli interessati;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale  
Ing. Luca Marta